



Organizzazioni Sindacali Prestinuova

TRASFERIMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE A ROMA

Il 16 novembre le delegazioni sindacali si sono incontrate a Vicenza con l'azienda per trattare le ricadute sui lavoratori delle scelte aziendali comunicate il 28 settembre u.s. ai sensi dell'art. 15 del CCNL.

L'incontro è cominciato con le nostre richieste (peraltro già avanzate nell'incontro precedente) volte ad ottenere tutte le necessarie informazioni circa gli obiettivi e le modalità di raggiungimento degli stessi.

L'azienda ha motivato il cambio di Sede con "la centralità della nuova sede e la trasformazione dei corner da semplici punti di vendita a supporto/spinta commerciale sulle filiali del gruppo dovrebbe rilanciare lo sviluppo commerciale".

Ulteriore nota è data dalla maggiore apertura ai dipendenti "privati" (fermo restando la valutazione di affidabilità riservata alla compagnia assicuratrice).

Abbiamo anche sottolineato che i costi futuri, soprattutto per il personale della terza area professionale, non erano giustificabili dal momento che l'assunzione di nuovo personale direttamente su Roma con le previsioni di legge che abbattano anche i contributi per tre anni, avrebbero permesso un notevole risparmio, ma anche in questo caso l'Azienda è rimasta sorda.

Nonostante tutte le nostre obiezioni in merito alla validità delle scelte aziendali, al metodo scelto per i trasferimenti (non riconoscimento della volontarietà-non necessità in alcuni casi dello spostamento fisico delle persone), ai tempi di esecuzione, l'Azienda è stata irremovibile.

NONOSTANTE NON CONDIVIDIAMO LE SCELTE AZIENDALI CHE RITENIAMO DANNEGGIANO I LAVORATORI E LE LORO FAMIGLIE SENZA PRODURRE UN REALE BENEFICIO ALL'AZIENDA NON POTEVAMO NON DISCUTERE DELLE RICADUTE CHE QUESTE SCELTE PRODUCONO, SI È RAGGIUNTO IN PROPOSITO UN ACCORDO CHE PREVEDE QUANTO SEGUE.

Poiché la questione che ci era stata posta come primaria per tutti i lavoratori coinvolti nel processo era la possibilità di rientro su Palermo, su questo ci siamo concentrati ottenendo che, **trascorsi 18 mesi il personale che intende rientrare possa farne richiesta e l'azienda entro i 6 mesi successivi si è impegnata a mettere in atto il trasferimento anche in altra società del gruppo.**

Inoltre abbiamo ottenuto che, in presenza di richieste da parte di lavoratori di altre società del gruppo che volessero trasferirsi a Roma (già a Vicenza sia la Fisac che la Fabi hanno richieste) in presenza di profili professionali equivalenti il rientro potrebbe essere anche anticipato rispetto ai 18 mesi previsti.

Passando ai trattamenti economici, dopo le prime ed irripetibili proposte siamo divenuti ad un accordo prevedendo:

per la terza area professionale:

- Affitto di un appartamento idoneo fino a 1.500,00 mensili
- ovvero ad un Contributo fitto di pari importo (in questo caso poiché in busta tassabile) abbiamo tentato che in questo caso di elevare l'importo ma l'azienda ha dichiarato di non poter aumentare ulteriormente i costi

Questo per tutto il tempo di permanenza a Roma o di altri spostamenti ad eccezione del rientro su Palermo

- UNA TANTUM pari a 7.000,00.

Per i quadri direttivi:

- Affitto di un appartamento idoneo fino a 1.500,00 mensili
- ovvero ad un Contributo fitto di pari importo (in questo caso poiché in busta tassabile) abbiamo tentato che in questo caso di elevare l'importo ma l'azienda ha dichiarato di non poter aumentare ulteriormente i costi

Questo per tutto il tempo di permanenza a Roma o di altri spostamenti ad eccezione del rientro su Palermo

- UNA TANTUM pari a 10.000,00.

Eventuali disdette di locazione che comportino documentati costi derivanti da penali per recesso del contratto saranno valutate positivamente dall'azienda.

A margine abbiamo raccomandato all'azienda, in caso di nuove assunzioni (prevedibili rispetto alla crescita attesa), che si facesse riferimento al bacino dei lavoratori precari che hanno già prestato la loro opera presso Prestinuova.